

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale ambiente ed energia AREA TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE	
Servizio geologico	geologico@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 3774512 fax + 39 040 3774513/4410 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

protocollo n. SGEO / /E/42

Ai comuni ricadenti nei  
bacini idrografici dei fiumi  
Isonzo, Piave e Tagliamento

E per conoscenza

Distretto idrografico delle  
Alpi orientali

TRASMESSA UNICAMENTE VIA PEC

Loro indirizzi PEC

**Oggetto** Adempimenti di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativamente al recepimento del Piano di assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI). Comunicazioni.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 novembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 2014, è stato approvato il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI).

In merito, si ricorda che a seguito dell'adozione del Piano medesimo – avvenuta con deliberazione del Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione del 9 novembre 2012, n. 3, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2012 – la Direzione centrale ambiente ed energia ha inviato a tutti i Comuni della Regione ricadenti nei bacini idrografici in oggetto due note (25 gennaio 2013 e 28 maggio 2014) ricordando che il termine ultimo assegnato agli stessi per adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni del PAI era di nove mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione del Piano stesso, ai sensi dell'articolo 65, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Nonostante le esplicite richieste formulate con le note sopra ricordate, ad oggi lo scrivente Servizio non dispone di una situazione aggiornata relativa al recepimento delle cartografie e delle norme di attuazione P.A.I. negli strumenti urbanistici comunali. Si chiede, pertanto, ai Comuni in indirizzo di informare, a fini statistici, entro 30 giorni dal ricevimento della presente, anche informalmente all'indirizzo email del Servizio geologico, in merito all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano in oggetto (avviato, non avviato, concluso).

I Comuni che non avessero già provveduto all'obbligo di adeguamento al PAI del proprio PRGC dovranno adeguarsi o con variante specifica oppure con la prima variante utile, pena il non accoglimento da parte dello scrivente Servizio delle richieste di parere geologico ai sensi dell'art.10 della legge regionale 9 maggio 1988 n. 27.

A titolo collaborativo, si ricorda che l'adeguamento consiste nel recepimento sia nelle cartografie, sia nelle norme di attuazione dei PRGC, delle perimetrazioni delle aree

caratterizzate dalle diverse pericolosità (idraulica, geologica e da valanga) e delle norme che disciplinano l'utilizzo delle stesse, apportando, ove necessario, modifiche agli strumenti urbanistici vigenti, anche attraverso la procedura semplificata prevista per le varianti di livello comunale ai sensi del capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n. 21, qualora sussistano le condizioni normativamente stabilite.

Si ricorda infine che, in attesa della verifica e dell'adeguamento degli strumenti urbanistici alle vigenti prescrizioni di PAI, gli Enti locali interessati dal Piano sono tenuti comunque a rispettare, nel settore urbanistico, le sovraordinate prescrizioni a prescindere dall'effettivo adeguamento dei propri strumenti di pianificazione agli effetti del D.Lgs. 152/2006.

Le perimetrazioni e le norme del PAI in oggetto sono riportate sul sito [www.adbve.it](http://www.adbve.it) dell'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, alla quale è possibile richiedere i file vettoriali della cartografia ufficiale.

Il Servizio geologico ha attivato la pagina [FAQ PAI](#) sul sito web istituzionale a supporto dei Comuni sulle procedure in oggetto. In particolare, sono disponibili delle FAQ che verranno aggiornate in funzione delle eventuali ulteriori richieste di chiarimento che dovessero pervenire.

Per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti, è possibile contattare:

- il dott. geol. Fabrizio Kranitz (tel. 040 377 4457) per la parte geologica;
- il dott. geol. Fulvio Gasparo (tel. 040 377 4452) per la parte idraulica;
- il dott. Matteo Rustia (tel. 040 3777 4522) per gli aspetti procedurali legati alla verifica ed eventuale modifica degli strumenti urbanistici.

L'indirizzo email del Servizio geologico è [geologico@regione.fvg.it](mailto:geologico@regione.fvg.it) da utilizzare sia per le comunicazioni di cui sopra, che per le eventuali richieste di informazioni.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ing. Fabrizio Fattor

*firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005*